

**Domani il voto di fiducia**

# Manovra, bocciata la cedolare su Airbnb

## Il decreto sul terremoto

Per i terremotati arriva la sospensione dei pagamenti: canone Rai, bollette e polizze

**ROMA** Bocciatura della cedolare secca sugli affitti brevi dei bed & breakfast, estensione dell'opzione per la pensione anticipata (tutta calcolata col metodo contributivo) alle donne nate nel 1958 con 35 anni di contributi maturati entro il 2015, misura che potrebbe interessare 4 mila lavoratrici (con un costo di 257 milioni). Sono queste le principali modifiche alla manovra approvate dalla Commissione Bilancio della Camera, impegnata da ieri sera in una maratona notturna per l'esame degli emendamenti. Quelli più controversi, come le norme sui commissari della sanità nelle Regioni, la cosiddetta «norma De Luca», saranno esaminati per ultimi. Il via libera della Commissione arriverà in giornata, poi la Legge di Bilancio passerà all'Aula della Camera, alla quale il governo ha già chiesto il voto di fiducia. Il via libera di Montecitorio alla manovra, che dovrà poi passare al Senato, è atteso per venerdì pomeriggio. Oggi intanto l'esecutivo è atteso da un altro voto di fiducia, a Palazzo Madama, sul decreto fiscale. È passato invece a larghissima maggioranza, sempre al Senato, il decreto sul terremoto. Si sono astenuti solo Forza Italia, Lega Nord e Cor (Conservatori e riformisti). La sospensione dei pagamenti è stata estesa al canone Rai, alle bollette telefoniche e alle polizze assicurative. Per i lavoratori dipendenti prevista la busta paga "pesante", senza trattenute, per il 2017. Il governo ha chiarito che i finanziamenti per la ricostruzione saranno accessibili anche agli incapienti, con la cessione del credito d'imposta alla banca.

**M. Sen.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

